

## Esami di maturità: la polizia contro le "bufale"

La Polizia Postale al fianco dei maturandi. La campagna di sensibilizzazione "Maturità al sicuro", messa in Rete venerdì scorso, è rivolta ai ragazzi che dovranno affrontare l'esame di Stato, contro le "bufale" delle anticipazioni sulle tracce d'esame e per incoraggiarli al rispetto delle regole.

Per il secondo anno consecutivo la polizia postale e delle comunicazioni e Skuola.net, sito di riferimento per i maturandi, sono insieme per fare in modo che gli studenti non vengano imbrogliati.

Venerdì è stato lanciato in Rete anche un video virale (uno di quelli destinato a passare da un utente all'altro a mezzo blog, email, instant messenger) realizzato da giovanissimi video-maker che smentisce con ironia le principali leggende metropolitane che ruotano attorno all'esame di maturità e invita, attraverso l'appello della Polizia di Stato, a diffidare da chi dichiara di conoscere in anticipo le tracce d'esame.

La polizia postale e delle comunicazioni oltre ad effettuare controlli sulla Rete ha messo a disposizione anche una casella di posta elettronica alla quale inviare eventuali segnalazioni: [polizia.comunicazioni@interno.it](mailto:polizia.comunicazioni@interno.it).

**La campagna** si concluderà fino al termine delle prove scritte, mentre oggi alle 21 un rappresentante della polizia postale e delle comunicazioni sarà ospite di "Notte Prima degli Esami", la tradizionale trasmissione in web-tv realizzata da Skuola.net per rispondere a tutti i quesiti dei maturandi in relazione alle informazioni che circolano sulla Rete nelle ore immediatamente precedenti la prima prova d'esame.

"Sono 10 anni che assistiamo gli studenti che preparano la maturità e puntualmente ci troviamo di fronte a maturandi che credono di poter trovare le tracce in Rete. Daniele Grassucci, responsabile relazioni esterne del portale Skuola.net spiega che la notte precedente all'esame, il popolo degli insonni e disperati arriva a contare oltre **60 mila connessioni**, nella speranza di conoscere le tracce con qualche ora di anticipo. Si è pensato così di coinvolgere la polizia postale e delle comunicazioni in un progetto di sensibilizzazione che potesse coniugare la loro autorevolezza con la nostra capacità di dialogare con i giovani".

**"L'esame di maturità** è uno dei primi banchi di prova per i nostri giovani - afferma Antonio Apruzzese, direttore del Servizio polizia postale e delle comunicazioni - pertanto quello che mi sento di consigliare ai ragazzi è di non inseguire sulla rete le false notizie relative alla diffusione anticipata delle tracce d'esame. Altrimenti, conclude Apruzzese, si corre il rischio di perdere tempo prezioso e la concentrazione necessaria per affrontare una prova così importante".

**Dal lancio della "Maturità al sicuro"** il responsabile dei Progetti educativi per la navigazione sicura dei minori della polizia postale, Marco cervellini, dice che "C'è molta educazione civica da parte dei maturandi: sono loro che ci stanno facendo le maggiori segnalazioni. Gli studenti non sembrano avere voglia di imbrogliare, sono più gli altri che li tentano mettendo in Rete tracce fasulle".

21/06/2010